

Spese pazze al Petruzzelli E ora scatta il sequestro

L'erario: Longo ha causato un danno di 370mila euro

GIOVANNI LONGO

● Premessa. L'igiene è la prima cosa. Specie quando parliamo di un luogo sinonimo di cultura e simbolo di Bari in tutto il mondo. Il «Petruzzelli», sia chiaro, luccicava e luccica come uno specchio. Ma dando uno sguardo ad alcune spese finite al centro di un'inchiesta della magistratura contabile viene da chiedersi cosa se ne facessero in teatro di «ingenti quantità» di insetticidi, stracci per pavimenti, saponi, cera e varechina. Per non parlare di tutti quei soldi spesi per acquistare «centinaia di litri di acqua» e, soprattutto, dei conti pagati a bar e ristoranti, a fronte di cene anche con oltre 100 commensali. Senza che ci fosse uno straccio di giustificativo.

Spese che, secondo la magistratura contabile, hanno provocato un danno all'erario per 370mila euro. A causarlo Vito Longo, l'ex

direttore amministrativo del politeama, licenziato dopo il suo arresto nell'ambito dell'inchiesta della Procura ordinaria su un presunto giro di mazzette ricevute in cambio di appalti e forniture.

Al termine delle indagini condotte dai finanziari del nucleo di polizia tributaria del comando provinciale, su richiesta del vice procuratore regionale Pierpalo Grasso, la sezione giurisdizionale della Corte dei conti presieduta da Francesco Lorusso ha disposto, come garanzia, il sequestro conservativo su due immobili e su ogni somma dovuta a Longo da Inps e Fondazione, compreso il tfr che gli spetterebbe dopo il licenziamento. Nell'analisi delle spese che la Corte dei conti ritiene «acquisti sproporzionati rispetto alle effettive esigenze dell'amministrazione», ci sono «abnormi quantitativi di acqua minerale acquistati tutti da un unico fornitore per complessivi 230mila euro». Ci sono ancora circa 166mila euro spesi in ristoranti e bar con pranzi da 80 a 110 coperti, di cui quasi 150mila

sono ritenuti ingiustificati. Scorrendo l'elenco delle spese fatte per conto della Fondazione negli anni 2010-2015, ci sono anche spese per pubblicità e persino la riparazione di un pneumatico delle auto di servizio. E c'è, infine, un albergo pagato a Reggio Emilia per l'allora Sovrintendente. Secondo la Procura della Corte dei conti «è impossibile ricondurre le innumerevoli spese effettuate alle effettive finalità istituzionali dell'ente». Il punto danno erariale arrecato, secondo i magistrati contabili, è «ancor più grave se si tiene conto della gravissima situazione finanziaria in cui si trovava la fondazione Petruzzelli negli anni in questione».

La magistratura contabile ha avviato l'indagine a seguito di una segnalazione della Fondazione, l'indomani dell'arresto di Longo che, in virtù di un provvedimento del Sovrintendente del 1° settembre 2007 aveva il potere di autorizzare spese e preventivi entro i 10mila euro per singola operazione in assenza dello stesso Sovrintendente. Un limite portato a 40mila euro nel

febbraio 2014. «La Fondazione Petruzzelli - si legge in una nota - ha deciso di costituirsi in giudizio al fianco della Procura della Corte dei Conti, chiedendo il patrocinio all'Avvocatura Distrettuale di Bari». Ma secondo l'avvocato Francesco Paolo Bello (studio Polis), «nessuna delle spese contestate per il presunto danno erariale deriva da provvedimenti assunti da Longo». E ancora: «In attesa di esaminare l'esposto della Fondazione e i documenti contabili depositati, rilevo che risultano addebitati al direttore amministrativo tutti gli esborsi sostenuti per forniture correnti di uso comune e, addirittura, le spese di trasferta del Sovrintendente pro-tempore, e cioè dell'organo statutariamente investito del potere di spesa». L'udienza di convalida del sequestro su immobili e crediti, è fissata il 21 giugno.

ESBORSI SOSPETTI

Importo pagato dal 2010 al 2015 per rappresentanza, pubblicità e «spese varie» fra pranzi, acqua, insetticidi, prodotti per l'igiene



L'ESPOSTO DELLA FONDAZIONE

Bloccate due case e le somme dovute dopo il licenziamento deciso a seguito dell'inchiesta sulle presunte mazzette

L'EX DIRETTORE
Vito Longo
licenziato
dopo lo
scandalo
[foto Turi]



Peso: 37%